

Allegato 1

**Promozione della genitorialità positiva
Realizzazione dei progetti educativi familiari
per il potenziamento delle competenze genitoriali
(2023-2026)**

SCHEDA PER LA PROPOSTA PROGETTUALE

1. CONTESTO TERRITORIALE E RETI DI SUPPORTO

BISOGNI E CONTESTO DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE
Descrivere, anche attraverso l'utilizzo di dati quali-quantitativi, i fabbisogni cui si intende dare risposta attraverso la proposta progettuale e le caratteristiche del contesto di riferimento dell'Ambito/associazione di Ambiti coinvolto/i nel progetto (MAX 2000 caratteri)	Il territorio dell'Ambito Biella-I.R.I.S. è caratterizzato da un trend costante di calo delle nascite, invecchiamento della popolazione e aumento della popolazione straniera residente. Gli aspetti socio-economici più rilevanti che interessano i nuclei familiari con figli minori e/o con giovani adulti possono essere ricondotti ad un generale andamento sociale caratterizzato da: difficoltà economiche crescenti, isolamento della famiglia, aumento di situazioni di conflitto, disagio e fragilità sia intrafamiliari che sociali. Infatti si rileva l'aumento dei fenomeni di: • disoccupazione • impoverimento economico di alcune fasce di popolazione • abbandono scolastico • NEET • isolamento adolescenziale con aumento di fenomeni di autolesionismo e/o ritiro sociale • emergenza abitativa • situazioni di rischio e pregiudizio intrafamiliare • difficoltà d'integrazione socio culturale • separazione e divorzio conflittuale; • divario comunicativo tra generazioni soprattutto in riferimento al digitale Si intende contribuire al superamento delle criticità evidenziate attraverso: 1. supporto e accompagnamento nel potenziamento delle capacità genitoriali (nel biennio 2022/2023 sono state prese in carico n.479 famiglie con figli minori prima non conosciute dai servizi sociali. Per il 96% di queste situazioni sono stati promossi progetti di sostegno a domicilio) 2. implementazione delle reti informali che possano "prendersi cura" della famiglia nei momenti di difficoltà (nel 2021 la percezione dei ragazzi che si sono rivolti a Spaf! ha evidenziato il +72% di difficoltà relazionali con la famiglia e l'ambiente) 3. spazi di elaborazione dei vissuti, per minori e per genitori, personali e di gruppo 4. investimenti per accompagnare la famiglia ad una maggiore partecipazione in tutte le fasi del PEF e con tutti i soggetti coinvolti

INTEGRAZIONE CON ALTRI INTERVENTI	DESCRIZIONE
Descrivere in che modo l'intervento proposto si integra con la programmazione territoriale, con particolare riferimento agli interventi attivati nell'ambito del Programma nazionale P.I.P.P.I. e del PNRR Azione 1.1.1. (MAX 1500 caratteri)	I.R.I.S. ha aderito al programma PIPPI dalla quinta edizione e dalla nona è entrato nel livello avanzato. l'ambito dispone di figure di coach formati, tra cui una assistente sociale esperta, già coach P.I.P.P.I. edizioni 6-8-9-10. I.R.I.S., con CISSABO (capofila), partecipa al PNRR linea 1.1.1 come ambito livello autonomo. L'intervento proposto si integra con quanto già attivo nel territorio grazie a: 1. potenziamento del dispositivo di educativa domiciliare intensiva per le famiglie fragili non rientranti nel programma PIPPI perché più gravi 2. presenza dello psicologo in tutte le EE.MM. delle famiglie coinvolte 3. piena partecipazione delle famiglie straniere nell'elaborazione del PEF e nell'attivazione dei dispositivi, attraverso il coinvolgimento sistematico di mediatori culturali 4. partecipazione a gruppi di confronto e sostegno tra genitori con copertura capillare del territorio 5. diffusione delle prassi di collaborazione con ulteriori Istituti scolastici di ogni ordine e grado, per intercettare il disagio e offrire consulenza precoce; 6. coinvolgimento della scuola in tutte le EEMM delle famiglie coinvolte 7. potenziamento delle reti informali di vicinato solidale attraverso la promozione di iniziative di gestione delle banche del tempo

RETI TERRITORIALI DI SUPPORTO	DESCRIZIONE
Descrivere le reti territoriali a supporto del progetto, specificandone la composizione e i ruoli con riferimento ai diversi servizi/dispositivi ed alle componenti del progetto (MAX 2000 caratteri)	SINERGIE: CENTRO PER LE FAMIGLIE: gestito da IRIS. Offre supporto alla genitorialità con attività di accoglienza, orientamento; consulenza, sostegno educativo, conversazioni tra genitori, laboratori genitori/bambini e mediazione familiare. Gli interventi sono realizzati in collaborazione con ASLBI. Le attività saranno proposte nelle EEMM, a seconda delle esigenze. Sarà coinvolto nell'analisi dei bisogni, nell'organizzazione dei gruppi genitori e nella promozione del vicinato solidale. SPAF! gestito da IRIS con ASLBI, rivolto ai giovani tra i 14 e i 25 anni. Offre ascolto, sostegno e consulenza, incontri di gruppo e informazioni su tematiche legate all'adolescenza, all'affettività e alla sessualità. Fornisce inoltre consulenza agli operatori. Le attività offerte saranno proposte nelle EEMM, a seconda delle esigenze. Sarà coinvolto nell'analisi dei bisogni e nell'organizzazione di gruppi TAVOLO MILLE GIORNI: tra CSM, DSM, NPI, Ostetricia, Pediatria, Ginecologia, Consultori, Pediatri, Dipartimento

Prevenzione, IRIS, CISSABO e Città di Biella. Si occupa di analisi dei bisogni. Promuoverà modalità di raccordo e buone prassi tra EEMM e servizi sanitari.

TAVOLO MINORI c/o il Tribunale Ordinario di Biella: tavolo di coordinamento tra T.O., servizi sociali, NPI e Ordine degli Avvocati per confronto e monitoraggio su situazioni di separazione conflittuale. Coinvolto nell'analisi dei bisogni, è il luogo per informare/aggiornare l'A.G. locale del progetto.

GASP: promotore IRIS, gruppo che si occupa della promozione dell'affido e del vicinato solidale.

Le EEMM, nei PEF, potranno coinvolgere:

GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO, IRIS capofila co-progettazione, oggi attivi 12 gruppi su diversi temi.

CASCINA OREMO polo multifunzionale del terzo settore, con focus su famiglie, giovani e disabilità.

PROGETTO BILANCIARE, di cui IRIS è partner, offre interventi di conciliazione per donne con figli minori.

CENTRO ANTIVIOLENZA, con sede presso IRIS.

UNA COMUNITA' VERSO IL CAMBIAMENTO: progetto di sviluppo di comunità per giovani della periferia di Biella Città

CENTRO DIURNO LE ALI di Cossato: centro diurno socio-riabilitativo per minori.

SERVIZI TERRITORIALI DISABILI, gestiti da IRIS, erogano SAD, educativa e altri servizi per disabili

ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO convenzionate con IRIS per aiuti alle famiglie.

2. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

PROPONENTI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DESCRIZIONE
Fornire una breve descrizione dell'esperienza dell'Ambito (o degli ambiti in caso di associazione temporanea) con riferimento all'obiettivo finale e la capacità amministrativa e tecnica nella gestione ed attuazione di progetti finanziati con fondi pubblici, anche di provenienza europea. (MAX 3000 caratteri)	Il Consorzio IRIS gestisce i servizi socio-assistenziali con delega dei 41 comuni consorziati del biellese occidentale. La città di Biella, capoluogo di provincia, afferisce al Consorzio IRIS, che ne gestisce la funzione e una parte dei servizi (essendo la restante parte gestita dalla città stessa) Le figure che si intendono deputate alla gestione del progetto sono: 1) il Referente Territoriale, alle dipendenze del Consorzio IRIS, con responsabilità organizzativa e gestionale e nello specifico: - Si raccorda con i responsabili dei servizi sociali territoriali per l'individuazione dei referenti tecnici coach; - Attiva le procedure di acquisto di servizi necessari per l'attivazione dei dispositivi previsti dal progetto; - collabora con i referenti tecnici coach per la costituzione delle équipe multidisciplinari e la selezione delle famiglie target - monitora l'attivazione dei dispositivi previsti dal progetto; - gestisce la rendicontazione e il controllo 2) Referenti tecnici coach: saranno individuati degli Assistenti Sociali Esperti con il compito di accompagnare le EEMM nella progettazione e nella definizione dei Piani Educativi Familiari, per rielaborare se necessario le strategie di intervento con le famiglie, interrogandosi sugli aspetti critici e sulle risorse attivate in vista del raggiungimento degli obiettivi concordati. Sarà istituito un tavolo di coordinamento composto da Referente Territoriale, Funzionari con Incarico di Elevata Qualificazione responsabili delle aree Minori e dell'Area Inclusione Sociale e Famiglia, coach che si riunirà mensilmente per il monitoraggio complessivo del progetto e il raccordo delle diverse attività previste. Sarà istituita cabina di regia tra i FF a EQ, il Direttore del Consorzio I.R.I.S. e il Dirigente di Città di Biella trimestrale per monitorare l'andamento del progetto e il suo coordinamento con le altre iniziative attive nel territorio e gli stakeholders Attualmente nell'Ambito sono presenti figure n.2 operatori del terzo settore formati come formatori PIPPI, Vi è inoltre un RT esperto con esperienza pluriennale con funzioni di rendicontazione e di monitoraggio del Programma PIPPI. Nell'ambito territoriali sono inoltre attive da molti anni delle équipe multidisciplinari in merito alle famiglie e minori. Più specificatamente i servizi sociali sono così organizzati: - i servizi Socio-Assistenziali territoriali trasversalmente garantiscono l'attivazione di tutti i dispositivi e, in modo particolare, si occupano direttamente di educativa domiciliare, sostegno al

vicinato solidale e collaborano, laddove necessario, in progetti integrati con la scuola, con i servizi sanitari e con l'Autorità Giudiziaria;

- il centro per le famiglie garantisce l'attivazione dei gruppi per genitori e bambini, il sostegno al vicinato solidale, la collaborazione stabile con la scuola e con i servizi sanitari;
- Spaf! offre uno spazio d'ascolto per tutti gli adolescenti del territorio dell'Ambito;
- l'equipe affidi garantisce il sostegno alle famiglie d'appoggio e l'integrazione con i servizi sanitari.

In relazione ad esperienza di rendicontazioni di fondi europei l'Ambito ha gestito negli ultimi 5 anni 5 progetti finanziati da fondi europei tra cui Fami Impact, Wecare, Pon I Fead, ecc.:

Da oltre dieci anni il Consorzio è inoltre Ente Titolare di un Progetto SAI

Vi sono pertanto all'interno dell'Ente esperienze di rendicontazione di fondi europei e nazionali sia nell'area dirigenziale che nell'area dei funzionari.

Fornire una descrizione della struttura organizzativa relativa al personale coinvolto nel progetto, indicando il numero di risorse umane e le relative funzioni/ruoli (es: attuazione, monitoraggio, rendicontazione, valutazione e riprogrammazione etc.), specificando anche l'eventuale ricorso a soggetti esterni, in termini di acquisizione di servizi e risorse umane

Area attività	Numero risorse umane presenti o attivabili per il progetto (specificare)	Funzione e ruolo di ciascuno/ciascuna	Risorse umane dipendenti dell'ente capofila/degli enti partner dell'Ambito	Risorse umane che si intendono acquisire per la realizzazione del progetto (specificare modalità)
Amministrativa	4	1 Direttore Generale: management e supervisione complessiva del progetto. 1 Funzionario EQ con ruolo di monitoraggio e rendicontazione del progetto 1 Operatore Esperto con funzioni di rendicontazione 1 soggetto esterno con funzioni di verifica e monitoraggio	1 Direttore Generale 1 Funzionario EQ con ruolo di monitoraggio e rendicontazione del progetto 1 Operatore Esperto con funzioni di rendicontazione	1 soggetto esterno con funzioni di verifica e monitoraggio-acquisizione di servizi (valorizzato nei costi indiretti)
Progettazione/attuazione/monitoraggio	5	1 Direttore Generale: management e supervisione complessiva del progetto.	1 Direttore Generale: management e supervisione complessiva del progetto.	

		1 Funzionario EQ con ruolo di coordinamento monitoraggio e rendicontazione del progetto 1 Funzionario EQ con ruolo di coordinamento 1 AS esperta-coach 1 coach	1 Funzionario EQ con ruolo di coordinamento monitoraggio e rendicontazione del progetto 1 Funzionario EQ con ruolo di coordinamento 1 AS esperta-coach 1 coach		
Servizi/dispositivi	EEMM: almeno 10 AA.SS., 12 E.D., 2 PSICOLOGI, 2 ESPERTI GIURIDICI DEI SISTEMI SOCIALI E SANITARI, 1248 ore di MEDIATORE CULTURALE 1440 h di OPERATORI ESPERTI IN LAVORO DI COMUNITA'	10 AA.SS: partecipano alle EE.MM, attivano in accordo con quanto previsto dal PEF i dispositivi (educativa domiciliare, gruppi genitori, partenariato con la scuola e vicinato solidale). Possono occuparsi direttamente anche della conduzione dei gruppi genitori, della cura dei rapporti con le scuole e della promozione del vicinato solidale 12 Educatori Domiciliari: partecipano alle EEMM, sono attori principali, assieme alle famiglie, del dispositivo di educativa domiciliare, sono coinvolti nella promozione del vicinato solidale e nei rapporti con le scuole. 2 esperti giuridici dei sistemi sociali e sanitari, per fornire a tutte le EEMM risposte alle domande di orientamento giuridico che possono porsi nello svolgimento delle attività dei servizi sanitari e sociali MEDIATORE CULTURALE (1248 ore), presente nelle EEMM e in	5 AA.SS. 6 Educatori Domiciliari	5 AA.SS. (prioritariamente attraverso assunzioni dirette e, in subordine, tramite appalto di servizi per il dispositivo gruppi e la promozione del vicinato solidale) 6 EE.DD. (prioritariamente attraverso assunzioni dirette a tempo determinato e, in subordine, attraverso acquisizione di servizi di educativa domiciliare, dispositivo gruppi genitori e promozione del vicinato solidale) 2 PSICOLOGI (prioritariamente attraverso assunzioni dirette e, in subordine, tramite acquisto di servizi per il dispositivo gruppi, la promozione del vicinato solidale e il rafforzamento dei rapporti con le scuole) 2 esperti giuridici dei sistemi sociali e sanitari (attraverso la formazione di n.2 operatori dipendenti dell'Ambito) Servizio di Mediazione Culturale (1248 ore) attraverso acquisto di servizi Servizio di promozione	

		affiancamento degli educatori nel dispositivo di educativa domiciliare, per favorire la piena partecipazione delle famiglie straniere nell'elaborazione del PEF e nell'attivazione dei dispositivi OPERATORI ESPERTI IN LAVORO DI COMUNITA' (1440 h) per promuovere le esperienze di vicinato solidale e favorire il superamento dell'isolamento sociale		del vicinato solidale (1440) attraverso acquisto di servizi	
Altro					

INTERVENTO E MODALITA' ATTUATIVE

Indicare per ciascun intervento/servizio, le modalità attuative.

NB: Tutti gli interventi/servizi devono essere realizzati.

Rafforzamento dei servizi di educativa territoriale

Intervento	Modalità attuative	Attività
<i>Infrastrutturazione e rafforzamento delle équipe multidisciplinari e delle componenti tecnico amministrative presenti negli Ambiti territoriali sociali (Misura III.k.2.01)</i>	Indicare le modalità adottate per potenziare e consolidare le équipe e il personale a supporto dell'intervento (Max 1000 caratteri) AZIONE 1 Potenziamento delle équipe multidisciplinari del progetto prevedendo in ogni EEMM la presenza dello psicologo, AZIONE 2 Formazione di esperti giuridici di supporto alle EEMM	Illustrare le attività che si intendono realizzare Es. Promozione degli interventi sperimentali progettuali; Verifica dei requisiti presso le famiglie da coinvolgere nella sperimentazione (pre-assessment); Attività amministrative di supporto degli interventi, ecc. (Max 1000 caratteri) 1. Per ogni nucleo familiare target del progetto garantire la presenza dello psicologo non solo nella EEMM mensile/bimestrale di elaborazione e/o verifica del PEF, ma anche la possibilità di attivazione di percorsi individualizzati per almeno 18 ore di supporto psicologico a

	nell'orientamento giuridico e per trovare risposte a dubbi che possono porsi nello svolgimento delle attività dei servizi sanitari e sociali AZIONE 3 Formazione agli operatori appartenenti alle EEMM e alle reti territoriali, attraverso l'attività e le competenze dei formatori PIPPI presenti nell'Ambito AZIONE 4 Consulenza e accompagnamento delle EEMM e delle reti territoriali, con particolare attenzione alla partecipazione della famiglia, fornita dai coach	famiglia 2. Formare 2 operatori dell'Ambito come esperti giuridici attraverso la partecipazione al Corso di perfezionamento per esperto giuridico dei servizi sociali e sanitari 3. Organizzare annualmente un corso di formazione per gli operatori delle EEMM, allargato anche agli insegnanti e agli operatori della sanità interessati; 4. Garantire almeno una verifica ogni tre mesi sull'andamento del lavoro delle EEMM, con focus sulla partecipazione attiva della famiglia e sulla chiarezza e completezza del PEF e delle sue verifiche 5. Fornire l'attività amministrativa di supporto al progetto e il coordinamento dei diversi dispositivi
--	--	--

Strumenti e contributi per l'accesso ai sistemi di protezione sociale e di welfare territoriale (1)

Intervento	Modalità attuative	Servizi
<i>Promozione e potenziamento delle competenze genitoriali delle famiglie, protezione della salute e della sicurezza dei bambini nel contesto di vita, promozione di interventi per favorire adeguate condizioni di crescita, prevenendo i rischi per il percorso di crescita e favorendo il benessere psico-fisico dei minori.</i> <i>(Misura III.k.5.06)</i>	Indicare le modalità che si intendono adottare per erogare tutti i servizi sul territorio (Max 1000 caratteri) Ai sensi della L.R. 17/2022 il coordinamento dei servizi previsti dalla misura sarà garantito dall'elaborazione, assieme ad ogni famiglia beneficiaria, di un Progetto Educativo Familiare, contenente gli obiettivi di cambiamento e miglioramento delle relazioni familiari possibili e verificabili, gli interventi attivabili e le risorse a disposizione e i risultati attesi. Il PEF	(Per ciascun servizio, specificare la modalità attuativa e le azioni di promozione, laddove necessarie) 1. Servizi di "Educativa domiciliare" (Max 1000 caratteri) 1. Potenziamento educativa domiciliare intensiva garantendo per le famiglie non rientranti nel PIPPI perché con punteggio di pre-assessment 6 (con gravità superiore a quanto previsto) un budget di ore di educativa domiciliare intensive di circa 78 ore da modulare in base alle esigenze emerse nel PEF. Tale budget potrà essere incrementato o l'intervento potrà essere prolungato nel tempo nel caso di particolari esigenze e, a tale scopo, sono previste ulteriori 672 ore dedicate. 2. Attivazione di mediazione culturale a supporto dell'Educativa domiciliare per

	durata almeno semestrale, con previsione di verifiche intermedie. Al fine di garantire la messa a sistema e il mantenimento nel tempo delle competenze e delle conoscenze acquisite, si ritiene di attivare e potenziare i servizi previsti dal progetto attraverso assunzioni dirette a tempo indeterminato o determinato e, solo in subordine, attraverso l'acquisizione di servizi, ad eccezione per le seguenti attività, per le quali si procederà con acquisto di servizi: 1. Dispositivo di Educativa domiciliare: servizio di mediazione culturale a supporto dell'educativa domiciliare 2. Vicinato Solidale: promozione del vicinato solidale e di altre forme di superamento dell'isolamento sociale attraverso la promozione dell'attivazione della comunità locale (lavoro di comunità)	garantire la partecipazione attiva della famiglia al dispositivo anche in quei casi in cui la differenza culturale può incidere nella relazione operatore-famiglia e nella relazione famiglia-ambiente. Per tali interventi è previsto un budget di 1248 ore da modularsi a seconda delle necessità emergenti nei PEF. Il coordinamento e l'utilizzo dei budget saranno oggetto degli incontri di monitoraggio delle EEMM e coach. 2. Attivazione di Gruppi coi genitori e gruppi coi bambini (Max 1000 caratteri) Almeno 8 gruppi all'anno 1 Gruppi genitori: almeno 8 gruppi all'anno, di cui almeno 6 diffusi nel territorio dell'Ambito, su tematiche specifiche (individuate partendo dai bisogni delle famiglie). I gruppi saranno condotti da psicologo e da operatore sociale esperto (AA.SS. o Educatore Domiciliare o mediatore culturale) e avranno la durata minima di 4 incontri. 2. Gruppo per genitori fragili, con situazioni familiari attenzionate dall'Autorità Giudiziaria, al fine di garantire loro uno spazio libero dal giudizio in cui confrontarsi con operatori esperti anche rispetto alla loro relazione con i servizi sociali. Pur garantendo la riservatezza in merito ai contenuti che saranno trattati nel gruppo i conduttori potranno riportare alla cabina di regia dell'Ambito le problematiche generali rilevate, al fine di consentire una riflessione in merito e individuare strategie di risoluzione, laddove possibile, per migliorare la relazione famiglie-servizi. 3. Servizio di animazione/gruppi bambini: per ogni gruppo sarà organizzato contemporaneamente un servizio di animazione per i bambini per consentire così la partecipazione anche ai genitori privi di appoggio nella cura dei figli.
--	---	---

3. Sviluppo di forme "vicinanza solidale" fra famiglie
(Max 1000 caratteri)

- 1 **Creazione e gestione di una banca del tempo** per attività quali accompagnamenti e compiti; almeno 3 incontri all'anno nelle scuole rivolti ai genitori per promuovere la disponibilità ad affiancare per alcune attività le famiglie dei compagni di classe dei propri figli.
- 2 **Attivazione di gruppi di confronto tra vicini solidali** (3 gruppi all'anno di 6 incontri) e consulenze psicologiche per la gestione di eventuali criticità (eventualmente anche con la famiglia target di progetto)
- 3 **Azioni di attivazione di comunità e empowerment** rivolte ad associazioni formali ed informali del territorio finalizzate allo sviluppo della progettualità e all'implementazione delle iniziative locali rivolte a minori e famiglie (ad esempio promozione di incontri, supporto progettuale nella partecipazione a bandi, formazione)

4. Attivazione di partenariati con i servizi educativi e le scuole
(Max 1000 caratteri)

1. **Incontri scuola, famiglia, servizi** Per favorire la partecipazione attiva della famiglia nel PEF ed il coordinamento dei diversi interventi in essere a suo favore saranno attivati, per ogni famiglia beneficiaria del progetto, almeno 4 incontri all'anno dei gruppi di lavoro presso la scuola frequentata dal figlio.
2. **Consulenze** Saranno promossi nelle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio modalità di collaborazione tra scuole e servizi che prevedano la possibilità, da parte dei servizi sociali dell'Ambito, di fornire consulenza precoce agli insegnanti, rispetto a situazioni di disagio o potenziale disagio, attraverso l'attivazione di

un'équipe Multidisciplinare (composta da AA.SS.; EE.DD. e psicologi)

Indicare i destinatari, aventi le caratteristiche definite al par. 3.2 dell'Avviso, che si intendono coinvolgere attraverso gli interventi (la previsione non deve essere inferiore al valore minimo indicato nella tabella di riparto in calce all'Avviso (colonna famiglie seguite nel triennio). In considerazione dell'impegno di ciascun componente dell'ATS, qualora prevista, a mettere in campo tutti gli interventi ed i servizi previsti dall'Avviso a favore delle famiglie del proprio territorio, ciascun partner dell'ATS deve indicare il numero minimo di destinatari, replicando, eventualmente la tabella sotto riportata.

Indicatore	Totale
Conteggiare un genitore per ciascuna famiglia vulnerabile con figli e/o figlie minori che si intende seguire attraverso il PEF	95

PIANO FINANZIARIO

Indicare l'ammontare previsto per ciascun intervento rispetto all'importo complessivo assegnabile all'Ambito (cfr. riparto preventivo in calce all'Avviso).

(da compilare in caso proposte presentate da singoli Ambiti territoriali)

MISURA	IMPORTO richiesto dall'Ambito
MISURA III.k.2.01 <i>Potenziamento del sistema di educativa territoriale</i>	123.247,00
MISURA III.k.5.06 <i>Progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali</i>	852.239,00

Indicare l'ammontare previsto per ciascun intervento rispetto all'importo complessivo assegnabile gli Ambiti raggruppati nell'Associazione temporanea.

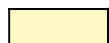
(da compilare in caso di Associazioni temporanee tra Ambiti territoriali)
(aggiungere le colonne eventualmente necessarie)

MISURA	IMPORTO riferito all'Ambito X	IMPORTO riferito all'Ambito XX	IMPORTO riferito all'Ambito XXX	Totale
MISURA III.k.2.01 <i>Potenziamento del sistema di educativa territoriale</i>				
MISURA III.k.5.06 <i>Progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali</i>				

In caso di Associazioni temporanee tra Ambiti territoriali: inserire i totali

PIANO DEI CONTI				
MACROVOCE		VOCE DI SPESA		IMPORTO
A	1 - PREPARAZIONE	A1.1	Analisi dei fabbisogni	
		A1.2	Indagine preliminare di mercato	
		A1.3	Ideazione e progettazione intervento	
		A1.4	Pubblicizzazione e promozione intervento	
		A1.5	Selezione e orientamento partecipanti	
		A1.8	Spese di Costituzione ATI/ATS	
			Totale Preparazione	0 (costo compreso nei costi indiretti)
	2 - REALIZZAZIONE		PERSONALE	
		A2.1	Personale addetto all'erogazione dell'attività progettuale	815.442,73
		A2.3	Trasferte, vitto e alloggio personale impiegato nella realizzazione	
			SPESE LEGATE A UTENTI E PARTECIPANTI	
		A2.7	Assicurazioni partecipanti	
		A2.8	Indennità/rimborso spese partecipanti	
			MATERIALE	
		A2.9	Materiale didattico e di consumo	7.500
		A2.10	Attrezzature	
		A2.11	Licenze d'uso/concessioni di piattaforme	
			ASSICURAZIONI E FIDEIUSSIONE	
		A2.15	Assicurazioni	
		A2.16	Fidejussioni	
			ALTRE SPESE	
		A2.17	Altre spese ammissibili in base alla normativa vigente	
			Totale Realizzazione	822.942,73
	3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI	A3.1	Incontri e seminari	

		A3.2	Elaborazione report e studi	
		A3.3	Pubblicazioni risultati	
			Totale Diffusione dei risultati	
	4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO	A4.1	Direzione	
		A4.2	Coordinamento	12.549,6
		A4.4	Analisi e verifica finale azione programmata	
			Totale Direzione e controllo interno	12.549,6
	TOTALE COSTI DIRETTI			835.492,33
B	5 - COSTI INDIRETTI FORFETTARI	B5.1	Costi indiretti su base forfettaria ¹	139.993,67
			Totale Costi indiretti forfettari	139.993,67
	TOTALE COSTI INDIRETTI FORFETTARI			139.993,67
			TOTALE GENERALE DELL' OPERAZIONE (A+B)	975.486

 Voci di spesa per cui non è prevista la delega a soggetti terzi.

¹ I costi indiretti forfettari sono riconoscibili nella misura del 20% dei costi diretti (ai sensi della D.G.R. 37-9201 del 14/07/2008).

CRONOPROGRAMMA

Coerenza con quanto previsto nella descrizione dell'intervento e modalità attuative e con le tempistiche indicate nell'Avviso

	MESI																	
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M 7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18
MISURA III.k.2.01																		
Attività Trasversali	Analisi Fabbisogni Progettazioni	Analisi Fabbisogni Progettazioni	Analisi Fabbisogni Progettazioni				Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment Valutazione INTERMEDIA	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment Valutazione INTERMEDIA	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment Valutazione INTERMEDIA	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment Valutazione INTERMEDIA	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment Valutazione INTERMEDIA	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment
AZIONE 1 Potenziameto EEMM	Analisi Fabbisogni Progettazioni	Analisi Fabbisogni Progettazioni	Analisi Fabbisogni Progettazioni	Selezione personale Acquisto Dei servizi	Selezione personale Acquisto Dei servizi	Selezione personale Acquisto Dei servizi	Avvio Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione
AZIONE 2 Formazione Operatori Esperti Giuridici									Selezione operatori	Avvio formazione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione
AZIONE 3 Formazione EEMM Reti Territoriali					Promozione Attività A scuole E Reti territoriali	Promozione Attività A scuole E Reti territoriali			Selezione operatori	Avvio formazione	Implementa- zione	Implementa- zione	Valutazione		Promozione Attività A scuole E Reti territoriali	Promozione Attività A scuole E Reti territoriali	Selezione operatori	Avvio formazione

	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M 7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18
AZIONE 4 Consulenza e Accompagnam EEMM							Avvio Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione
MISURA III.k.5.06																		
Attività Trasversali	Analisi Fabbisogni Progettazioni	Analisi Fabbisogni Progettazioni	Analisi Fabbisogni Progettazioni	Selezione personale Acquisto Dei servizi	Selezione personale Acquisto Dei servizi	Selezione personale Acquisto Dei servizi	Acquisto dei servizi	Predisposizio- E PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF
Servizio Educativa Domiciliare Azione 1- Potenziamento							Avvio Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Intermedia	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Intermedia	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Intermedia
Servizio Educativa Domiciliare Azione 2- Mediazione							Avvio Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Intermedia	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Intermedia	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Intermedia
Attivazione 1-Gruppi Genitori							Promozione Attività Analisi bisogni	Progettazione	Avvio n.4 gruppi	Implementa- zione Gruppi Avviati Avvio 4 gruppi	Implementa- zione Gruppi Valutazione Esiti	Valutazione Esiti		Promozione Attività Analisi bisogni	Progettazione	Avvio n.4 gruppi	Implementa- zione Gruppi Avviati	Implementa- zione Gruppi Valutazione Esiti
Attivazione 2-Gruppi Genitori Fragili								Progettazione	Progettazione	Avvio Gruppo	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Esiti	Incontro con Cabina di regia					
Attivazione 3-Servizi Animazione Gruppi Minori							Promozione Attività Analisi bisogni	Progettazione	Avvio n.4 gruppi	Implementa- zione Gruppi Avviati Avvio 5 gruppi	Implementa- zione Gruppi Valutazione Esiti	Valutazione Esiti		Promozione Attività Analisi bisogni	Progettazione	Avvio n.4 gruppi	Implementa- zione Gruppi Avviati	Implementa- zione Gruppi Valutazione Esiti

	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M 7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18
Vicinanza Solidale 1-Banca Del tempo					Promozione Attività nelle scuole				Avvio Implementa-zione	Implementa-Zione Incontri nelle scuole	Implementa-zione Gestione Banca del Tempo	Implementa-zione Gestione Banca del Tempo	Implementa-zione Gestione Banca del Tempo	Implementa-zione Gestione Banca del Tempo Incontri nelle scuole	Implementa-zione Gestione Banca del Tempo Incontri nelle scuole	Implementa-zione Gestione Banca del Tempo	Implementa-zione Gestione Banca del Tempo	Implementa-zione Gestione Banca del Tempo Valutazione Intermedia
Vicinanza Solidale 2-Gruppi Vicini Solidali Consulente						Promozione Attività Analisi Bisogni Progettazio-ne	Promozione Attività Analisi Bisogni Progettazio-ne		Avvio Implementa-Zione consulenze	Avvio n. 3 Gruppi Implementa-Zione consulenze	Implementa-zione consulenze e gruppi	Implementa-Zione consulenze e gruppi	Implementa-zione consulenze Valutazione Esiti gruppi	Implementa-zione consulenze	Implementa-zione consulenze Avvio n. 2 Gruppi	Implementa-zione consulenze e gruppi	Implementa-zione consulenze Valutazione Esiti gruppi	Implementa-zione consulenze
Vicinanza Solidale 3-Attivazione Comunità empowerment									Avvio Implementa-Zione Incontro Promozion e con associazio ni	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-Zione Incontro promozione Con associazioni	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-Zione Incontro promozione Con associazioni
Partenariati con i servizi educativi e scuole 1.Incontri con famiglie					Promozione Attività nelle scuole	Promozione Attività nelle scuole			Avvio Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione
Partenariati con i servizi educativi e scuole 2 consulenze					Promozione Attività nelle scuole	Promozione Attività nelle scuole			Avvio Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-zione	Implementa-Zione Valutazione intermedia

(segue)

	MESI																	
	M19	M20	M21	M22	M23	M24	M 25	M26	M27	M28	M29	M30	M31	M32	M33	M34	M35	M36
MISURA III.k.2.01																		
Attività Trasversali	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment Valutazione INTERMEDIA	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment Valutazione INTERMEDIA	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment Valutazione INTERMEDIA	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment Valutazione INTERMEDIA	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment Valutazione INTERMEDIA	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment Valutazione INTERMEDIA	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment	Individua- zione Famiglie Target Pre- Assessment Assessment	Assessment	Valutazione finale	Valutazione finale Pubblicizza- zione risultati
AZIONE 1 Potenziamento EEMM	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Valutazione
AZIONE 2 Formazione Operatori Esperti Giuridici	Valutazione																	
AZIONE 3 Formazione EEMM Reti Territoriali	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Valutazione			Promozione Attività A scuole E Reti territoriali	Promozione Attività A scuole E Reti territoriali	Selezione operatori	Avvio formazione	Implementa- zione	Implementa- zione	Valutazione				
AZIONE 4 Consulenza e Accompagnamen EEMM	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Valutazione

	M19	M20	M21	M22	M23	M24	M 25	M26	M27	M28	M29	M30	M31	M32	M33	M34	M35	M36
MISURA III.k.5.06																		
Attività Trasversali	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Predisposi- zione Monitoraggi Verifica PEF	Monitoraggi Verifica PEF	Monitoraggi Verifica PEF
Servizio Educativa Domiciliare Azione 1- Potenziamento	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Intermedia	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Intermedia	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Intermedia	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Intermedia	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Finale
Servizio Educativa Domiciliare Azione 2- Mediazione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Intermedia	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Intermedia	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Intermedia	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Intermedia	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Finale
Attivazione 1-Gruppi Genitori			Promozione Attività Analisi bisogni	Progettazione	Avvio n.4 gruppi	Implementa- zione Gruppi Avviati	Implementa- zione Gruppi Valutazione Esiti			Promozione Attività Analisi bisogni	Progettazione	Avvio n.4 gruppi	Implementa- zione Gruppi Avviati	Implementa- zione Gruppi Valutazione Esiti				
Attivazione 2-Gruppi Genitori Fragili		Progettazione	Avvio Gruppo	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Esiti	Incontro con Cabina di reg					Progettazione	Avvio Gruppo	Implementa- zione	Implementa- zione Valutazione Esiti	Incontro con Cabina di reg			
Attivazione 3-Servizi Animazione Gruppi Minori		Progettazione	Promozione Attività Analisi Bisogni Avvio n1 gruppo	Progettazione	Avvio n.4 Gruppi Valutazione Esiti 1 gruppo	Implementa- zione Gruppi Avviati	Implementa- zione Gruppi Valutazione Esiti				Progettazione	Avvio n.5 gruppi	Implementa- zione Gruppi Avviati	Implementa- zione Gruppi Valutazione Esiti				
Vicinanza Solidale 1-Banca Del tempo	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo	Implementa- zione Incontri nelle scuole	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo Incontri nelle scuole	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo Incontri nelle scuole	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo Valutazione Intermedia	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo Incontri nelle scuole	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo Incontri nelle scuole	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo Incontri nelle scuole	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo	Implementa- zione Gestione Banca del Tempo Valutazione Finale

	M19	M20	M21	M22	M23	M24	M 25	M26	M27	M28	M29	M30	M31	M32	M33	M34	M35	M36
Vicinanza Solidale 2-Gruppi Vicini Solidali Consulente	Implementazione consulenze	Implementazione consulenze	Avvio n. 1 Gruppi Implementazione consulenze	Implementazione consulenze e gruppi	Implementazione consulenze e gruppi	Implementazione consulenze Valutazione Esiti gruppi	Implementazione consulenze	Implementazione consulenze	Implementazione consulenze	Avvio n. 3 Gruppi Implementazione consulenze	Implementazione consulenze e gruppi	Implementazione consulenze e gruppi	Implementazione consulenze Valutazione Esiti gruppi	Implementazione consulenze	Implementazione consulenze	Implementazione consulenze	Implementazione consulenze	Implementazione consulenze Valutazione
Vicinanza Solidale 3-Attivazione Comunità empowerment	Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione Incontro promozione Con associazioni	Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione Incontro promozione Con associazioni	Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione Incontro promozione Con associazioni	Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione Incontro valutazione Con associazioni
Partenariati con i servizi educativi e scuole 1.Incontri con famiglie			Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione Valutazione Intermedia	Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione Valutazione Intermedia			Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione Valutazione
Partenariati con i servizi educativi e scuole 2 consulenze			Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione Valutazione Intermedia	Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione Valutazione Intermedia			Implementazione	Implementazione	Implementazione	Implementazione Valutazione

3. I PRINCIPI ORIZZONTALI

PRINCIPI ORIZZONTALI	DESCRIZIONE
Descrivere in quale modo il progetto assicura il rispetto dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 1060/21 dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione (MAX 1500 Caratteri)	In tutte le fasi del progetto, sia relative al potenziamento del sistema, sia alla predisposizione dei progetti educativi familiari, saranno garantiti la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere, in particolar modo nelle fasi di selezione del personale, di acquisto dei servizi e di selezione delle famiglie beneficiarie del progetto. Sarà inoltre garantita in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione del progetto l'accessibilità per le persone con disabilità, nel rispetto delle normative vigenti.